



Islanda: all'estremo del mondo

Ci sono pochi posti al mondo che offrono panorami così diversi: montagne dai colori incredibili, tagliate da fiumi che degradano più o meno rapidamente, con cascate di dimensioni imponenti. Un contrasto terra-acqua-fuoco, con corsi d'acqua di ogni dimensioni, sorgenti termali, geysir che ritornano ogni volta puntuali, per lo stupore non solo del turista, ghiacciai

che scivolano nel mare. Vulcani attivi e deserti di lava completano un paesaggio veramente sorprendente della "terra dei ghiacci", l'Islanda appunto. Il programma proposto permette di scoprire a piedi tre aree differenti: il ghiacciaio più grande con le sue lagune glaciali e la montagna più alta d'Islanda, il classico trekking nel sud e i magici fiordi del

nord, regno della volpe artica.

Periodo consigliato

Luglio e agosto sono i mesi migliori per il trekking

Difficoltà

Piuttosto impegnativo per le ore di cammino giornaliere e per il clima, che può aumentare la difficoltà

Punti forti dell'itinerario

Landmannalaugar

Il trek del Laugavegurinn, letteralmente la strada delle sorgenti calde (Hot Spring Route), è uno tra i percorsi più noti e frequentati dagli escursionisti, non solo stranieri. Un trek di circa 80km che raggiunge il mare attraverso i ghiacciai Eyjafjalla e Myrdals. Lungo il percorso si incontrano laghi, fiumi, ghiacciai contornati

da montagne in tutti i colori dell'arcobaleno

Hornstrandir

Situata all'estremo nord-ovest del paese, la Riserva naturale di Hornstrandir si raggiunge solamente via mare. Dal 1952 non vi sono più residenti fissi e il trek è veramente in una zona selvaggia, il terreno della volpe artica che, con un po' di fortuna, si potrà incontrare durante alcuni

giorni del trek. La volpe artica è l'unico mammifero autoctono dell'isola, mentre occasionalmente vi si può incontrare l'orso polare.

Jökulsárlón

Attraverso la laguna glaciale nel parco Nazionale del Vatnajökull, con il ghiacciaio che si insinua nel mare, per poi spostarsi dal mare alla punta più alta dell'isola.

Giorno per giorno

14 giorni - 13 notti

Giorno 1: Italia - Reykjavik

Volo di linea dall'Italia a Keflavik, trasferimento a Reykjavik dove si alloggia in ostello. *Pernottamento*

attraversare zone ancora innevate. Dislivello 1000m, distanza 24km, 8-10h di cammino. *Pensione completa*

Giorno 2: Landmannalaugar

Trasferimento da Reykjavik a Landmannalaugar in bus o minivan, attraverso scenari fantastici. Si passa nei pressi del vulcano Hekla, il più attivo dell'isola, la cui ultima eruzione risale al 2000. Pomeriggio dedicato all'esplorazione dei dintorni di Landmannalaugar (600m) e al relax nel fiume caldo vicino al campo. *Pranzo, cena e pernottamento in tenda*

L'Islanda in breve

- Sull'isola vivono 300mila persone, su un territorio che è un terzo dell'Italia. Solo la fascia costiera (il 21% delle terre) è considerata abitabile e coltivabile.
- Luglio e agosto sono i mesi più caldi e, in generale, le probabilità di trovare bel tempo aumentano muovendosi verso nord o verso est
- L'unico mammifero indigeno è la volpe dell'Artico
- L'Hvannadalshnúkur è la montagna più alta (2119m) e oltre la metà del paese è al di sopra dei 400m

Giorno 3: Landmannalaugar - Alftavatn

Alla mattina presto si inizia il trekking di Laugarvegur attraverso un panorama lunare di lava e le montagne colorate di Brennisteinsalda. Al di sopra dei 1000 metri ci si trova nell'immenso deserto islandese. È possibile

Giorno per giorno

Giorno 4: Álfavatn-Emstrur (Botnar)

Giornata più facile, si percorrono 15km (6-7h) quasi senza dislivello. Si attraversa a piedi il fiume Bratthálskvísl, mentre il più tumultuoso Kaldaklofskvísl è dotato di solido ponte di legno. *Pensione completa*

Giorno 5: Emstrur (Botnar) - Þórsmörk

Il panorama cambia ancora. Tranquilla corsi d'acqua tra betulle antiche e fiori. Si attraversano corsi d'acqua un po' più impegnativi e si raggiunge poi la valle di Þórsmörk, una delle perle della natura islandese. Si raggiunge Basar hut dove si dorme (distanza 15km, dislivello 300m, 6-7h). *Pensione completa*

Giorno 6: Þórsmörk-Skógar

L'ultimo giorno di questo trekking, ma non il meno impegnativo (22km, 9h, con un dislivello di 1000m). Percorso spettacolare, tra i ghiacciai Eyjafjallajökull e Mýrdalsjökull con panorama sulla costa. Il



trek si conclude con la grandiosa cascata di Skógafoss. *Mezza pensione (cena esclusa)*

Giorno 7: Reykjavik

Giornata libera per esplorare la

capitale e per un po' di relax in piscina.

Pernottamento

Giorno 8: Ísafjörður-Hornvík

Trasferimento in aereo a nord e da Ísafjörður con la barca in circa 3 ore di navigazione si raggiunge la remota zona dei fiordi occidentali, accessibile solo via mare. In 6h di cammino si raggiunge Hornvík (vik significa alcova) dove si pernotta. *Pranzo, cena e pernottamento*



Giorno 9-12: trekking lungo i fiordi del Nord

9. Hornvík-Kjaransvík (4-5h); 10. Kjaransvík-Fljótavík (8-10h); 11. Fljótavík-Látrar í Aðalvík (6h); 12. Látrar í Aðalvík-Hesteyri (4h). Trekking attraverso laghi, passi, creste scoscese sul mare. Un'esperienza unica nella zona dove vive la volpe artica, attraverso villaggi che sono stati base di caccia alla balena prima e alle aringhe poi. Hesteyri, il paese più grande, contava 80 abitanti a inizio '900, ma lo spopolamento inizia con il bando alla caccia alla balena del 1915. nel 1952 gli ultimi 30 abitanti decidono di trasferirsi altrove. Oggi nel vecchio ambulatorio c'è un caffè dove si possono gustare ottimi dolci e caffè. *Pensione*



completa

Giorno 13: Hesteyri - Reykjavik

Alle 10.30 cca parte il battello per Ísafjörður. Un po' di relax e con il volo della sera si rientra a Reykjavik. *Mezza pensione, cena libera*

Giorno 14: rientro in Italia

Transfer all'aeroporto e volo di rientro.

Estensione 18 giorni. Vatnajökull Glacier National Park e Hvannadalshnjúkur, la montagna più alta d'Islanda

Il giorno 7, invece di rientrare a Reykjavik, si prosegue per Skaftafell.

Giorno 8: Jökulsárlón: Escursione in barca sulla laguna glaciale e fino a capo Ingólfsföðdi - Giorno 9: ascensione al Hvannadalshnjúkur (10-14h, 2000m, 23km) - Giorno 10: relax e scoperta della zona. In serata rientro a Reykjavik

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Quota individuale: vista l'estrema variabilità della Corona Islandese in seguito alla grave crisi economica che ha colpito l'isola richiedere informazioni a info@anthora.it per avere una quotazione aggiornata.

Possibili viaggi individuali a partire da 4 persone.

Altre spese obbligatorie

Diritti di iscrizione: 50 €

Mance da regolarsi in loco

Sistemazione

La sistemazione in ostello, rifugi e tenda

Mezzi di trasporto

Auto o minibus, in funzione del numero dei partecipanti.

La quota comprende

Tutti i trasferimenti (in auto, barca, aereo per la tratta interna) - Pernottamenti e pasti come indicato in programma - Siste-

mazione come indicata in programma - Accompagnatore dall'Italia a partire da 10 partecipanti - Visite ed escursioni come da programma - Assicurazione sanitaria e bagaglio (Vedi condizioni di polizza)

La quota non comprende

Volo aereo - Tasse aeroportuali e di sicurezza del biglietto aereo internazionale ed eventuali supplementi carburante - Assicurazione facoltativa contro le penalità di annullamento (Vedi condizioni di polizza) - Bevande, mance, spese di carattere personale e quanto altro non espressamente indicato

Documenti, visti e avvertenze sanitarie

Passaporto o carta identità valida per l'estero.

Profilassi e vaccinazioni: al momento della redazione della presente scheda tecnica non era richiesta nessuna profilassi. Si consiglia di consultare il sito del ministero degli affari esteri - Viaggiare sicuri e/o il centro della

Medicina dei Viaggi dell'ASL di appartenenza per le info più aggiornate.

Le vaccinazioni antitetanica e antitifosa sono vivamente consigliate.

PARTENZE

Per info più aggiornate si veda www.anthora.it.

Per le condizioni generali, le informazioni utili sulla destinazione e gli adempimenti a carico del viaggiatore, si rimanda a quanto riportato nel sito www.anthora.it

